



APS Il Gattopardo
Strada Valgarone, 19
17014 - Cairo Montenotte (SV)

Data: 24/09/2025

Mostra internazionale “Il Gattopardo” a Palazzo Scarampi

L'Associazione Il Gattopardo è lieta di accogliere nuovamente artisti internazionali che, durante il loro soggiorno, hanno avuto l'occasione di incontrarsi, collaborare e valorizzare il territorio attraverso attività culturali e creative.

La residenza artistica è organizzata in collaborazione con l'Institut Français nell'ambito del Nouveau Grand Tour 2025, un programma rivolto a giovani talenti europei under 30. Ispirato alla tradizione settecentesca del Grand Tour, il progetto ne propone una reinterpretazione contemporanea, focalizzata sull'Italia e sulla Francia, con l'obiettivo di promuovere il dialogo culturale e i valori europei dello scambio. Gli artisti sono invitati a sviluppare liberamente il proprio percorso creativo e a entrare in relazione con la realtà culturale locale, senza vincoli di produzione.

Avviato nel 2023, il programma vede per il terzo anno consecutivo la partecipazione dell'APS il Gattopardo, residenza per artisti voluta da Martin e Annelies, una coppia olandese che circa quindici anni fa ha scelto di acquistare casa a Cairo e qui ha deciso di dar vita a un progetto che ospita ogni anno decine di artisti internazionali.

Il percorso di quest'anno si conclude con la mostra Il Gattopardo, allestita negli spazi di Palazzo Scarampi e, in forma itinerante, lungo le vie del centro storico di Cairo Montenotte.

L'evento si terrà venerdì 3 ottobre 2025, dalle ore 14.00 alle 20.00, con inaugurazione prevista alle 18.30. Proseguirà poi sabato 4 ottobre 2025, dalle 10.00 alle 12.00 e nel pomeriggio dalle 14.00 alle 19.00.

Artisti in residenza

Charlie Boï

Malinconica e confortante allo stesso tempo, la musica di Charlie Boï accompagna lunghi viaggi in auto o momenti di intimità, avvolgendo l'ascoltatore come in una giornata piovosa sotto le coperte. Con la sua voce calda e sommessa e il delicato accompagnamento alla chitarra, crea un mix raffinato di folk franco-inglese, ispirandosi a Billie Marten, Cat Power e Laura Marling.

Dopo un primo percorso nel cinema e anni di composizione privata, Charlie Boï debutta sulla scena parigina, per poi portare la sua musica in tour tra New Orleans e Nashville nel 2022, esperienza che lo porta a collaborare con il produttore Kit Thorn. Da questo incontro nasce il suo primo concerto negli Stati Uniti e, due anni dopo, l'EP *Superstition Hypochondria* (31 gennaio 2025). Un lavoro profondamente legato al tema della resilienza, nato dal potere terapeutico che la musica ha avuto nella sua vita.

Desirée Apicella

Illustratrice, graphic designer e fotografa originaria di Cairo Montenotte, ha conseguito la laurea in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Torino con una tesi dedicata alle autobiografie degli artisti nell'arte moderna e contemporanea. Successivamente si è specializzata in illustrazione e graphic design, alternando percorsi formativi a un approccio autodidatta.

La sua ricerca artistica si sviluppa attraverso illustrazione manuale e digitale, fotografia e video making, con l'intento di catturare l'essenza di luoghi e oggetti e di rappresentare visivamente stati d'animo e sensibilità personali.

Max Trutt

Pseudonimo di Maxim Trudolubov, scrittore e giornalista, Trutt adotta un linguaggio visivo che, attraverso immagini di animali, mette in discussione i rapporti di potere tra esseri umani e altre forme di vita.

La sua ricerca indaga la linea di confine, spesso indefinita, tra uomo e animale, aprendo un dialogo su gerarchie, ruoli e rappresentazioni dell'“Altro” nella storia dell'umanità. Attraverso allegorie e favole, Trutt sceglie la voce dei vulnerabili, offrendo una critica implicita alle norme sociali e ai sistemi di potere.

Line Bourdoiseau

Artista specializzata in arte pubblica, ecologica e partecipativa, si distingue per l'uso di materiali naturali e riciclati. Laureata alle Accademie di Belle Arti di Bordeaux e Nantes, si è perfezionata alla Scuola Nazionale di La Cambre con una specializzazione in arte pubblica.

La sua pratica, incentrata sulla scultura astratta, si inserisce in dialogo diretto con il contesto urbano e naturale. Ha realizzato numerose installazioni in Francia e all'estero, affiancando all'attività artistica un impegno associativo e di volontariato nel campo della permacultura. La sua ricerca sui pigmenti vegetali e sulla lavorazione del legno la porta a recuperare antiche tecniche nel rispetto della natura.

Demelza Kooij

Regista, artista visiva e ricercatrice nata nei Paesi Bassi e residente in Scozia. La sua pratica esplora mondi altri: interazioni tra animali, ecologie naturali e relazioni tra mare, terra e cielo, con particolare attenzione alle storie femminili e alla bellezza nascosta nella quotidianità.

Ha ottenuto riconoscimenti come il Premio della Giuria all'Ann Arbor Film Festival per *Wolves From Above* ed esposto in prestigiosi festival e musei internazionali, tra cui Montréal, Helsinki, Liverpool e Seoul (MMCA).

Con un dottorato in Produzione cinematografica dedicato al tema dell'empatia con gli animali nel documentario, Demelza unisce formazione filosofica e archeologica a una pratica interdisciplinare che comprende disegno, pittura, scultura, video, fotografia e scrittura.

Durante la residenza a Il Gattopardo, ha indagato sul ruolo del luogo e della casualità nella creazione artistica, culminando in un'installazione site-specific.



ORARI: ven 3/10 e sab 4/10
14.00 - 20.00 10.00 - 12.00
14.00 - 19.00

presso il Palazzo Scarampi

PIAZZA SAVONAROLA, CAIRO MONTENOTTE (SV)

CHARLIE BOÏ		DEHELZA KOOIJ		DESIRÉE APICELLA		LINE BOURDOISEAU		MAX TRUTT
----------------	--	------------------	--	---------------------	--	---------------------	--	--------------